

Con la sentenza n. 3129/2015, la Corte di Cassazione ha ribadito la legittimità del licenziamento qualora il dipendente abbandoni il posto di lavoro senza fornire alcuna giustificazione e successivamente faccia pervenire certificati medici risultati mendaci.

I giudici della Suprema Corte hanno ravvisato, nel comportamento del lavoratore, una condotta in violazione dei doveri di correttezza e di tempestiva informazione delle circostanze impeditive della prestazione, tale da giustificare la sanzione espulsiva.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 3129 del 17/02/2015

(fonte: Direzione Provinciale del Lavoro di Modena – Dottrina per il Lavoro)